



DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-187.0.0.-126

L'anno 2018 il giorno 07 del mese di Settembre il sottoscritto Lottici Simona in qualità di dirigente di Direzione Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA VICO DEL DUCA 3 R, CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 159 DEL 2011.

Adottata il 07/09/2018
Esecutiva dal 07/09/2018

07/09/2018	LOTTICI SIMONA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-187.0.0.-126

OGGETTO: INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA VICO DEL DUCA 3 R, CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 159 DEL 2011.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- la DGC n. 38 del 9.03.17;
- l'art. 48, comma 3 del D. lgs n. 159/2011;
- l'art.107 del D. Lgs. n. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/02/2017 è stata approvata l'acquisizione, a titolo gratuito, di n. 11 immobili confiscati alla criminalità organizzata allo scopo di utilizzarli per finalità sociali e di rigenerazione urbana;
- l'ANBSC ha pertanto disposto, con proprio decreto n. prot. 20245 del 20 aprile 2017, il trasferimento a titolo gratuito dei suddetti immobili al Comune di Genova ed ha successivamente provveduto alla formale consegna di tale cespiti all'Ente in data 5 ottobre 2017;
- l'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011 prevede che gli enti territoriali destinatari del trasferimento a titolo gratuito di immobili confiscati alla criminalità organizzata: *“possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla [legge 11 agosto 1991, n. 266](#), a cooperative sociali di cui alla [legge 8 novembre 1991, n. 381](#), o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'[articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349](#), e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali”

- con deliberazione n. 38 del 9.03.17 la Giunta Comunale ha approvato le linee guida per la gestione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che prevedono l'assegnazione, attraverso procedure ad evidenza pubblica, dei beni che l'Amministrazione avrà ritenuto opportuno acquisire, ad eccezione di quelli da destinare direttamente ai propri fini istituzionali, come previsto dal Codice delle Leggi antimafia”.

Considerato che:

-tra gli undici immobili trasferiti da ANBSC con decreto n. prot. 20245 del 20 aprile 2017 ad oggi liberati dai materiali rinvenuti al momento della consegna, quello sito in Genova Vico del Duca 3R non risulta utilizzabile dall'Amministrazione per fini istituzionali ed è pertanto possibile procedere alla destinazione per finalità sociali;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- procedere all'assegnazione in concessione di tale immobile, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento ad un soggetto tra quelli indicati nell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

DETERMINA

1) di approvare l'avviso pubblico di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile sito in Genova Vico del Duca 3 R, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Genova ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e Contratti;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Simona Lottici